



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico

“NOTARANGELO - ROSATI”

Via Napoli, 101

71122 Foggia



Cod. Mecc. FGTE020006

C.F. 94108600712

Amministrazione, Finanza
e Marketing

Relazioni Internazionali
per il Marketing

Chimica e
Biotecnologie Sanitarie

Chimica e
Biotecnologie Ambientali

A.F.M. percorso 2° livello
(serale)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO per il triennio 2022/2025

Il giorno 08 del mese di marzo dell'anno 2023,

presso l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Notarangelo – Rosati" di Foggia, alle ore 11:00, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018 e artt. 34-54 e 65 del D. Lgs 150/09, tra la delegazione di parte pubblica, gli eletti nella RSU e le OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL in applicazione;

VISTI gli incontri:

23/01/2023, a seguito di convocazione prot. n. 468 del 17/01/2023,

03/02/2023, a seguito di convocazione prot. n. 671 del 24/01/2023 e n. 894 del 30/01/2023;

08/03/2023, a seguito di convocazione prot.n. 2022/U del 03/03/2023;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione democratica e sulla valorizzazione delle competenze professionali;

ACQUISITE la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF per il triennio 2022/2025 (delibera n. 143 del Consiglio di Istituto del 20/12/2021), e la delibera n.6 del Consiglio d'Istituto del 20/12/2022, di approvazione degli aggiornamenti proposti per l'anno in corso;

VISTO il PIANO ATA di cui all'art. 53 del CCNL Comparto Scuola 2006/2009, come modificato dall'art. 40, c.3 del CCNL 2016/2018 del comparto Istruzione e ricerca, elaborato dal DSGA, previa consultazione del personale interessato;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare la qualità del servizio,

si sottoscrive il presente Contratto d'Istituto.

La Parte pubblica è rappresentata dalla Dirigente Scolastica, Irene Patrizia Sasso.

La RSU è rappresentata da:

- Prof.ssa Maria Cardone – FLC CGIL (presente agli incontri del 23/01/2023 e 08/03/2023)
- Prof. ssa Anna Costantino – GILDA UNAMS (presente a tutti gli incontri)
- Prof. Francesco Antonio Ferrara – CISL SCUOLA (presente a tutti gli incontri)
- Prof. Francesco Paolo Palermo – GILDA UNAMS (presente a tutti gli incontri)

- Prof. Giovanni Scopece – CISL (presente a tutti gli incontri)
- Assistente tecnico Raffaele Rignanese - FLC CGIL (presente a tutti gli incontri)

Per i TAS è presente:

Prof. Mario Lambiase – GILDA UNAMS (presente a tutti gli incontri)

Per le Organizzazioni sindacali è presente la UIL-RUA, rappresentata in tutti gli incontri, tranne quello del 08/03/2023, da:

- Sig.ra Ilenia Luciano

La Dirigente Scolastica è stata coadiuvata dal DSGA per gli aspetti tecnico – finanziari nell'incontro del 23/01/23 e del 08/03/2023.

LE FONTI NORMATIVE

- La contrattazione integrativa d'istituto è parte della disciplina del rapporto di lavoro ed è espressamente prevista dalla legge (artt. 34 -54 e 65 del D.L.vo. 150/09) e dal Contratto collettivo nazionale dei lavoratori del comparto istruzione e ricerca 19/04/2018.
- La disciplina legale si ritrova nella Costituzione, nel Codice Civile, nello Statuto dei Lavoratori e nella Legislazione ordinaria, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/01 ed alla successiva modifica contenuta nella Legge 150/2009, nel CCNL Scuola 29/11/2007 (limitatamente agli articoli ancora in vigore), nel CCNL Comparto Istruzione e ricerca 19/04/2018.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

(artt. 4, 5, 6, 7 e 8 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica ITET "Notarangelo - Rosati" di Foggia.
2. Il presente contratto ha durata triennale e dispiega i suoi effetti dal rilascio del parere di conformità dei Revisori dei conti, per l'intera durata degli anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro 3 (tre) mesi dalla sua naturale scadenza, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali.
4. Il presente contratto garantisce le pari opportunità tra uomini e donne.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per 30 giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di incontro.
4. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

(art.4 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in
 - informazione,
 - (eventuale) confronto;
 - b. contrattazione integrativa;
 - c. interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

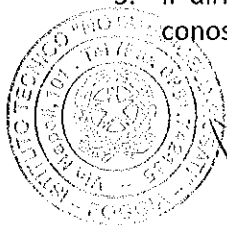
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

(art.5 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
3

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
M

Art. 7 – Contrattazione integrativa

(art.7 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

(art.6 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



4

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

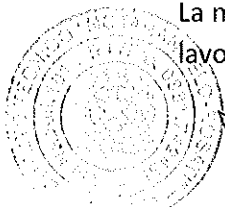
(art.22 comma 4 lettera c5 e art.23 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Art. 9 – Attività sindacale

1. Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax, e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
2. Al di fuori dell'orario di lezione o di servizio alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto è garantita la comunicazione con il personale, per motivi di carattere sindacale.
3. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il Dirigente scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative per quanto concerne i mezzi e strumenti tecnici in dotazione (telefono, fotocopiatore e Personal Computer disponibili nella vicepresidenza). Non è prevedibile l'uso di un locale dedicato, in quanto non esistono ambienti disponibili.
4. Alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale e di uno spazio riservato sul sito istituzionale www.notarangelo-rosati.edu.it ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70.
5. La R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
6. Ogni documento affisso alla bacheca/sito di cui ai commi 4 e 5 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
7. Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U. o dai delegati delle OO.SS.
8. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito svolgere opera di propaganda per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

Art. 10 – Assemblee in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.



5

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza agli alunni con sostegno eventualmente presenti in istituto, se non prelevati dai genitori. Pertanto, qualora si verificasse la totale adesione del personale ATA, presteranno comunque servizio, al fine di assicurare il servizio di vigilanza:
 - n. 1 unità di collaboratore scolastico, in caso di totale assenza degli studenti;
 - n.1 unità di collaboratore scolastico per ciascun piano, oltre l'unità già prevista all'ingresso, in caso di presenza di alunni.
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna d'Istituto.
8. Si concorda che la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, anche attraverso moduli Google, dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea, venga rilasciata entro le ore 12.00 del penultimo giorno antecedente lo svolgimento dell'assemblea. Tanto per consentire al Dirigente Scolastico di comunicare alle famiglie gli eventuali adattamenti di orario. Tale dichiarazione è assunta ai fini del computo del monte ore annuale individuale ed è irrevocabile, dal momento che ha comportato modificazioni d'orario ed entrate/uscite diversificate delle classi.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Essendo presenti nel nostro Istituto 117 unità di personale a tempo indeterminato, alle RSU dell'Istituto spettano, per l'a.s. 2022-23, 50 ore di permessi retribuiti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. La comunicazione formale al Dirigente Scolastico può avvenire da parte delle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni o dalla RSU di Scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

A seguito della sottoscrizione, il 2 dicembre 2020 (valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17/12/2020), del nuovo Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e



Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2021, è stato sottoscritto dalla Dirigente scolastica e dai delegati dei Dirigenti delle OO.SS. firmatarie dell'accordo, nella seduta del 10 febbraio 2021, il protocollo d'intesa prot.1930/U, che viene integralmente di seguito riportato.

PROTOCOLLO DI INTESA
tra il dirigente scolastico e le OO.SS. firmatarie dell'Accordo 2 dicembre 2020
(art. 3, comma 2, Accordo 2 dicembre 2020)

Considerato che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - nr.8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFSAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Atteso che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi;

Letta la nota prot. 1275 del 13/01/2021 emessa dall'Ufficio di Gabinetto del M.I. recante oggetto "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 (valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17/12/2020).";

*il giorno 10/02/2021, alle ore 09:30, presso il laboratorio di informatica sito al piano ammezzato, tra:
il dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto Tecnico "Notarangelo-Rosati", nella persona di Irene Patrizia Sasso*

e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

FLC CGIL rappresentata dal prof. Giovanni Scopece

GILDA UNAMS rappresentata dalla prof.ssa Anna Costantino

CISL FSUR rappresentata da nessuno

UIL SCUOLA RUA rappresentata da nessuno

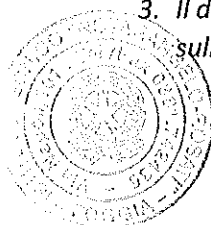
SNALS CONFSAL rappresentata da nessuno

ANIEF rappresentata da nessuno

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Campo di applicazione e durata del presente accordo

- 1. Il presente protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'articolo 2 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo.*
- 2. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.*
- 3. Il dirigente scolastico provvede ad emanare il regolamento previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.*



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Articolo 2. Prestazioni indispensabili

1. Le prestazioni indispensabili sono:

- I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);*
- II. raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi (punto b1 dell'Accordo);*
- III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).*

Articolo 3. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- *attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:*
 - *tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;*
 - *nr. 2 assistenti amministrativi (n. 1 ufficio personale n. 1 ufficio didattica);*
 - *nr. 2 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza;*
 - *nr. 3 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;*
- *raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi:*
 - *nr. 1 assistente tecnico del laboratorio, all'occorrenza, e con le cautele imposte a protezione del lavoratore dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di smaltimento di rifiuti nocivi;*
- *adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:*
 - *nr. 1 assistente amministrativo.*

Articolo 4. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- *In primis, volontarietà del lavoratore;*
- *In subordine, in assenza di dichiarazione di volontà, criterio di rotazione, a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna d'Istituto.*

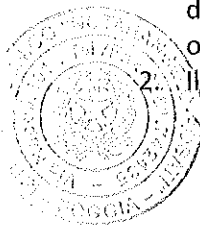
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del finanziamento ottenuto per il progetto a cui la collaborazione si riferisce.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione



della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il finanziamento ottenuto per il progetto a cui la collaborazione si riferisce.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I – CRITERI FLESSIBILITÀ ORARIA

(art.22 comma 4 lettera c6 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Art. 16 Orario flessibile

PERSONALE ATA

In considerazione dell'organizzazione dell'attività didattica di questo Istituto, che prevede, a partire dal mese di Novembre, l'apertura della scuola per 5 giorni (chiusura il sabato), è necessario utilizzare i seguenti criteri di flessibilità oraria:

1. due rientri pomeridiani di 3 ore ciascuno per il DSGA e gli Assistenti amministrativi, o in alternativa 7 ore e 12 minuti dal lunedì al venerdì, con la massima flessibilità dovuta ad esigenze di servizio e da concordare con il DSGA;
2. un rientro pomeridiano di 3 ore per gli Assistenti tecnici, secondo fasce di orario flessibili, in modo da assicurare la costante presenza di una unità di Assistente tecnico durante le attività laboratoriali previste per il percorso di secondo livello;
3. un orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti per i Collaboratori scolastici o in alternativa 1 rientro pomeridiano di 2/3 ore da concordare con il DSGA nei periodi di particolari esigenze di servizio.

Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale.

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

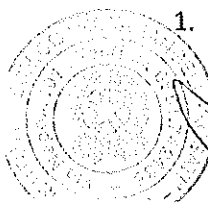
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita, limitatamente ai collaboratori scolastici ed agli Assistenti tecnici, non potrà essere precedente ai 5 minuti successivi all'orario di conclusione delle lezioni.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione, possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e, comunque, non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

PERSONALE DOCENTE - SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

In riferimento al personale docente, si conviene che la sostituzione di colleghi assenti, predisposta dai collaboratori della Dirigente, avverrà, nel rispetto delle seguenti priorità:

1. docente che deve recuperare ore di permesso;



2. docente a disposizione per completamento cattedra/con ore di potenziamento (organico autonomia);
3. docente la cui classe risulti assente o impegnata in attività esterne, secondo il proprio orario curriculare;
4. docente in compresenza (docente di sostegno, docente ITP);
5. docente a disposizione per supplenze retribuite.

Art. 17 Riduzione personale/chiusura nei prefestivi

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, sarà possibile una riduzione del personale ATA in servizio, in funzione delle specifiche esigenze di funzionamento degli Uffici di Segreteria e di Direzione. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di riscattare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività soppresse;
- ore eccedenti non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

A seguito di indagine tra il personale ATA sulla opportunità, per motivi ambientali, di interrompere le proprie attività in coincidenza di alcune giornate di sospensione delle attività didattiche prossime alle festività, è emersa la volontà di individuare quali giornate di chiusura prefestive le seguenti, come approvate dal Consiglio d'Istituto:

| Mese | Giorni di sospensione attività didattiche | Festività |
|---------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------|
| Ottobre 2022 | 31 | Lunedì antecedente Ognissanti |
| Dicembre 2022 | 31 | Vigilia di Capodanno |
| Aprile 2023 | 24 | Lunedì antecedente Anniversario liberazione |
| Luglio 2023 | 22 e 29 | Sabato estivi |
| Agosto 2023 | 5-12-19 | Sabato estivi |

In merito al recupero di tali giornate, poiché al personale ATA deve essere garantita la possibilità di riscattare le ore non lavorate, si conviene che il recupero avvenga, a domanda, attraverso:

- a) ore eccedenti (compensativo), da programmare con il DSGA in relazione alle esigenze del servizio,
- b) festività soppresse,
- c) ferie.

CAPO II - CRITERI GENERALI PER ESERCITARE IL DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE (art.22 comma 4 lettera c6 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Art. 18 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

La modalità di gestione delle riunioni collegiali sarà, di norma, in presenza, salvo eventuale riproporsi di stato di emergenza sanitaria. Si prediligeranno le riunioni in modalità *web conference*, nei casi espressi nel REGOLAMENTO RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA, adottato dal Consiglio di Istituto del 25/06/2020, con delibera n. 30. Anche i colloqui individuali scuola/famiglia potranno essere svolti in



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

modalità on line tramite l'applicazione Google Meet della piattaforma di didattica a distanza Google Workspace adottata dall'Istituto.

In relazione alle riunioni in presenza, le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola www.notarangelo-rosati.edu.it, con cinque giorni di preavviso. I giorni di preavviso si riducono a tre nelle riunioni in web conference Tali comunicazioni saranno trasmesse anche attraverso la posta elettronica del dominio @notarangelo-rosati.edu.it. Al fine di assicurare la loro lettura, la consultazione del sito web e della casella di posta elettronica deve essere costante e frequente (almeno una volta al giorno).

In ogni caso, per una migliore programmazione e conciliazione della vita privata del personale con i propri impegni di lavoro, sul sito web istituzionale è pubblicato il Piano annuale delle attività collegiali. Ciò impegna ciascun lavoratore a rendersi disponibile ad ottemperare ai propri obblighi in orario diverso da quello di ordinario servizio. Tale Piano sarà, comunque, suscettibile di modifiche, in relazione a sopravvenute esigenze, soprattutto in relazione a situazioni collegate all'emergenza epidemiologica.

I docenti impegnati in più Istituzioni scolastiche, in caso di concomitanza di attività programmate, devono dare immediata comunicazione (entro 24 ore dalla comunicazione ufficiale) ai collaboratori del Dirigente scolastico.

Art. 19 Diritto alla disconnessione

Al fine di tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e di evitare l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di costante connessione, si stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 18.00. Il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale entro tali orari, al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger) che poi gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità.

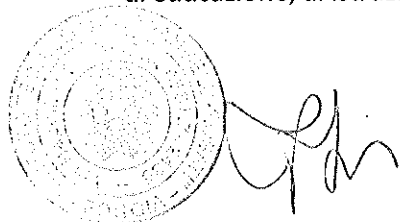
Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di dirigenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 21 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica)

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiede la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.



11

This block contains several handwritten signatures and initials in black ink, arranged horizontally. The first signature is a large, stylized cursive signature. To its right are several smaller, more compact signatures and initials, including one that appears to be '11'.

CAPO III - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.22 comma 4 lettera c9 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Art. 22 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e a rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi social di informazioni, o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente all'attività didattica. Nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, né potrà essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Qualora si dovesse rideterminare lo status di emergenza sanitaria, tali strumenti costituiranno l'elemento fondamentale per organizzare la didattica a distanza, sia in forma pura che mista, con alunni in parte presenti a scuola ed in parte a distanza dalle loro abitazioni. Tutti i docenti dovranno adoperarsi al meglio per svolgere l'ordinaria attività didattica sia totalmente a distanza che in forma mista.

Art. 23 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti devono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire questa operazione, la compilazione avverrà in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento nella medesima giornata. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, rispondendo all'esigenza di immediatezza e trasparenza nella comunicazione con le famiglie, migliorando globalmente il servizio scolastico. I docenti devono riportare le valutazioni delle verifiche tempestivamente, nella stessa data in cui le stesse vengono effettuate.

Tutti i documenti prodotti dai docenti (programmazioni, relazioni, verbali, proposte progettuali, etc.) dovranno essere compilati in formato digitale, utilizzando, laddove esistente, la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione e, se previsto tra le funzionalità del registro elettronico, dovranno essere caricati nelle apposite sezioni.

Art.24 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.).

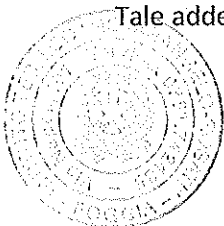
Gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008).

Art.25 Formazione all'uso delle tecnologie

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

In particolare è necessario che tutto il personale sia in grado, ciascuno per il ruolo ricoperto ed i compiti svolti, di utilizzare le piattaforme ed i siti web di servizio al funzionamento della scuola.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

(art.22 comma 4 lettera c2 e c3 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

CAPO I - NORME GENERALI

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Art. 26– Fondo per il salario accessorio

1. Il **Fondo per il salario accessorio** dell'anno scolastico 2022/23 è complessivamente alimentato da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente.
2. Il CCNL 2016/18 ha istituito un unico **Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa**, in cui confluiscono risorse con differenti destinazioni:
 - a) il **Fondo per l'Istituzione Scolastica** di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - b) le risorse destinate ai compensi per le **ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica** nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - c) le risorse destinate alle **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - d) le risorse destinate agli **incarichi specifici del personale ATA** di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - e) le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle **aree a rischio**, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - f) le risorse destinate alle **ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.
3. Nel nuovo Fondo di cui al comma 2, confluiscono altresì, con la medesima decorrenza ivi indicata, le seguenti ulteriori risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base di disposizioni di legge:
 - a) le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, delle legge 13 luglio 2015, n. 107, non più destinate alla valorizzazione del personale docente, in quanto la L.160/19, Legge di bilancio per il 2020, all'articolo 1, stabilisce che quei fondi siano destinati non solo ai docenti ma anche al personale ATA e non abbiano più un vincoli di destinazione.

Art. 27– Fondi finalizzati

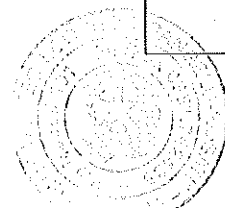
1. Per il corrente anno scolastico i fondi finalizzati sono descritti nel seguente prospetto:

PROSPETTO FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/22

(art.39 bis CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Nel fondo confluiscono le risorse riportate in tabella, nei loro valori definiti annualmente sulla base dei precedenti CCNL e delle disposizioni di legge.

| VOCE | LORDO DIPEND. a.s. 2022/23 in € | ECONOMIE LORDO DIPEND. a.s.2021/22 in € | TOTALE LORDO DIP. CON ECONOMIE in € |
|------|---------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------|
|------|---------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------|



| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| F.I.S. art. 88 del CCNL 29/11/2007 | 69.051,21 | 461,88 | 69.513,09 |
| FUNZIONI STRUMENTALI al piano dell'offerta formativa | 4.750,42 | / | 4.750,42 |
| INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA | 3.406,93 | 69,21 | 3.476,14 |
| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI | 4.197,73 | 19.483,95 | 23.681,68 |
| ORE ECCEDENTI DEL PERSONALE INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA NELL'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA | 2.624,37 | 2.637,76 | 5.262,13 |
| Misure incentivanti per progetti relativi alle AREE A RISCHIO, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | 1.051,59 | 2.321,48 | 3.373,07 |
| Ex VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 a.s. 2022/23 | 15.486,10 | / | 15.486,10 |
| TOTALE MOF 2022/23 | 100.568,35 | 24.974,28 | 125.542,63 |

| | |
|------------------------------------------------------------------------|------------------|
| PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (set.-dic.2022) | 5.384,22 |
| PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (gen.-agost.2023) | 10.768,48 |
| TOTALE P.C.T.O. a.s. 2022-23 | 16.152,70 |
| ECONOMIE ANNI PRECEDENTI | 34.654,36 |
| TOTALE PCTO | 50.807,06 |

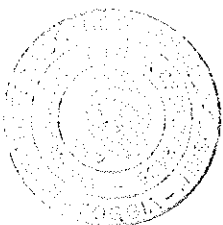
legenda:

| |
|------------------------------------------------------|
| RISORSE DISPONIBILI RETRIBUZIONE ACCESSORIA |
| PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO |

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 28– Finalizzazione e criteri generali per l'utilizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento in relazione al progetto/attività/incarico presentati e deliberati dal Collegio dei Docenti.
3. I compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - a) in modo forfetario, riferito comunque ad ore, a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato con altro dipendente, a seguito di assenza o per altro giustificato motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno concorso allo svolgimento dell'incarico; le attività aggiuntive per il personale ATA, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
 - b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività effettivamente prestate. Il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma, ovvero registri del professore in caso di attività aggiuntiva di insegnamento, ovvero dai verbali/registri di commissione, la cui compilazione sarà effettuata, di volta



14

in volta, al termine di ogni attività. Per il personale ATA, le prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo saranno retribuite secondo le norme vigenti o, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, remunerate con recuperi compensativi nel periodo di interruzione delle attività didattiche (periodo estivo, vacanze di Natale e Pasqua), per recuperare eventuali ritardi o i giorni di chiusura prefestiva e comunque entro e non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato.

4. I fondi contrattuali del F.I.S. e delle altre risorse che concorrono al salario accessorio, se non utilizzati, possono:
 - essere oggetto di ulteriore successiva contrattazione tra le parti, qualora si ravvisi la necessità di riconoscere attività al momento non previste o non prevedibili;
 - sommarsi al fondo del prossimo anno scolastico, quale avanzo dell'e.f. dell'anno corrente, con la medesima destinazione
5. In caso di erogazioni inferiori alle correnti previsioni, si attuerà una decurtazione percentuale pro quota assegnata.
6. Le attività aggiuntive volontariamente rese non danno adito ad alcun compenso. Le prestazioni compensate con percentuale forfetaria predefinita vanno, comunque, rapportate e verbalizzate sempre in ore, ai sensi delle Direttive vigenti, anche riguardo al cedolino unico.

Art. 29 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. La gestione della formazione del personale è attualmente coperta prioritariamente dalle azioni messe in atto a livello di Ambito territoriale 13, dalla scuola polo per tale compito, e tutto il personale può partecipare a tali azioni secondo i propri bisogni formativi.
2. Non saranno ammesse carenze in competenze che caratterizzino i diversi profili di personale colmabili con la partecipazione a percorsi formativi messi in atto dalla scuola polo formativo dell'Ambito 13.
3. Nei limiti delle disponibilità della Scuola, attingendo alle risorse finanziarie assegnate dalla scuola polo per la formazione, una quota sarà destinata alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale che debba ottemperare a tale obbligo.
4. Le somme assegnate alla scuola potrebbero essere ulteriormente destinate, in rapporto alle varie necessità, nell'ambito di due possibili macro settori:
 - a) Didattica
 - b) Inclusione
 - c) Comunicazione.

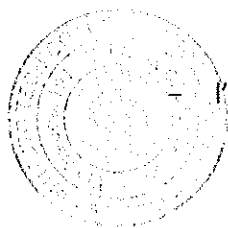
Art. 30 Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Premesso che:

- l'ammontare complessivo del F.I.S. a.s.2022-23 da contrattare è calcolato come da tabella che segue:

| | Lordo dipendente in euro |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Fondo d'istituto a.s. 2022/23 | 69.051,21 |
| Indennità di direzione DSGA | - 5.250,00 |
| TOTALE FIS 2022/23 | 63.801,21 |
| Economie FIS al 31/12/2022 | 461,88 |
| Ex valorizzazione del merito 2022/23 | 15.486,10 |
| TOTALE FIS + economie 21-22 + MERITO da contrattare per docenti ed ATA | 79.749,19 |
| | |

l'importo orario da corrispondere è stabilito direttamente dal CCNL del comparto scuola 2006/2009



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

| ATTIVITA' | IMPORTO ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO | IMPORTO ORE AGGIUNTIVE funzionali INSEGNAMENTO | IMPORTO ORE AGGIUNTIVE |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Ore aggiuntive del personale docente Tab D | € 35,00 | € 17,50 | |
| | Corsi recupero debito formativo estivi | | |
| | € 50,00 | | |
| Ore aggiuntive del personale ATA Tab D1 | | | Area A € 12,50 Area B € 14,50 Area C € 16,50 |
| Orario notturno o festivo del personale educativo ed ATA Tab D1 | | | Area A € 14,50 Area B € 16,50 Area C € 18,50 |

1. le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, che ammontano ad € 79.749,19, sono da suddividere tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine si concorda di ripartire il Fondo suddetto in una quota pari al 70% da destinare ai docenti ed una pari al 30% da destinare al personale ATA e, precisamente:

- per le attività del personale docente € 55.824,43 (pari al 70% del totale),
- per le attività del personale ATA € 23.924,76 (pari al 30% del totale).

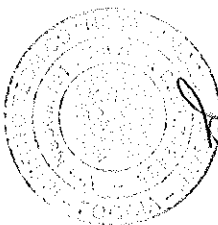
Segue dettaglio:

| TIPO COMPENSO | IMPORTO | DOCENTI 70% | ATA 30% |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| FIS 2022/23 (sottratta indennità DSGA) | 63.801,21 | 44.660,85 | 19.140,36 |
| Economia FIS 2021/22 | 461,88 | 323,32 | 138,56 |
| TOTALE | 64.263,09 | 44.984,17 | 19.278,93 |
| Valorizzazione personale 2022/23 (art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e ss.mm.ii.) | 15.486,10 | 10.840,27 | 4.645,83 |
| TOTALE FIS + MERITO | 79.749,19 | 55.824,43 | 23.924,76 |

2. la ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 2% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF;
3. le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 31 Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

16

[Handwritten signature]

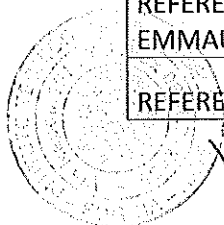
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RIPARTIZIONE DEL F.I.S. TRA PERSONALE DOCENTE

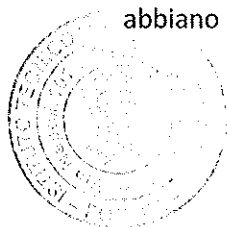
| FUNZIONI | Numero docenti | n. max ore per docente | Totale ore max attrib | Costo unitario l.d. in € | Compenso totale l.d. in base a Tab. n. 5 del CCNL. 2006-2009 in € |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| 1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | 1 | 150 | 150 | 17,50 | 2.625,00 |
| 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | 1 | 120 | 120 | 17,50 | 2.100,00 |
| COORDINATORE CORSO SERALE | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| ELABORAZIONE ORARIO SCOLASTICO GENERALE | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| ELABORAZIONE ORARIO (con adattamenti periodici) DOCENTI DI SOSTEGNO/ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| COMMISSIONE ELETTORALE | 2 | 8 | 16 | 17,50 | 280,00 |
| ANIMATORE DIGITALE | 1 | 110 | 110 | 17,50 | 1.925,00 |
| DOCENTI TEAM DIGITALE | 2 | 15 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| TUTOR NEOIMMESSI | 6 | 15 | 90 | 17,50 | 1.575,00 |
| REFERENTE COVID | 1 | 50 | 50 | 17,50 | 875,00 |
| REFERENTE STUDENTI ATLETA | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE SALUTE (Progetti educazione alla salute) | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE CYBERBULLISMO | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE CAMPIONATI STUDENTESCHI | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE GREEN SCHOOL | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA/LEGALITA' | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI* | 17 | 10 | 170 | 17,50 | 2.975,00 |
| REFERENTE TFA SOSTEGNO/TIROCINI | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| REFERENTE INVALSI/OCSE | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| REFERENTE LIBRI DI TESTO | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE DIOR | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE E-TWEENING | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE PROGETTI SOSTEGNO | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| REFERENTE PROGETTI MAGGIO DEI LIBRI/LEGGO QUINDI SONO/FIORI BLU | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| REFERENTE PROGETTO SOTTO TRACCIAMMAUS | 1 | 15 | 15 | 17,50 | 262,50 |
| REFERENTE ATTIVITA' PISCINA | 1 | 10 | 10 | 17,50 | 175,00 |



17

| | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------|-----|-------|------------------|
| REFERENTE PROGETTO FUORI CLASSE | 1 | 10 | 10 | 17,50 | 175,00 |
| REFERENTE OLIMPIADI MATEMATICA | 1 | 10 | 10 | 17,50 | 175,00 |
| REFERENTE MATHS CHALLENGE | 1 | 10 | 10 | 17,50 | 175,00 |
| REFERENTE GIOCHI DELLA CHIMICA | 1 | 10 | 10 | 17,50 | 175,00 |
| COACH GIOCHI DELLA CHIMICA | 2 | 10 | 20 | 35,00 | 700,00 |
| REFERENTE PREMIO SELDER | 1 | 10 | 10 | 17,50 | 175,00 |
| COACH PREMIO SELDER | 1 | 10 | 10 | 35,00 | 350,00 |
| RESPONSABILE SITO ISTITUZIONALE | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| RESPONSABILI PROFILI SOCIAL | 2 | 50 | 100 | 17,50 | 1.750,00 |
| COADIUTORE ATTIVITA' NEGOZIALI / PROGETTAZIONE D'ISTITUTO PON-POR-altro | 1 | 100 | 100 | 17,50 | 1.750,00 |
| COORDINATORI DIDATTICO- ORGANIZZATIVI CONSIGLI DI CLASSE PRIMO E SECONDO BIENNIO | 2 | 20 | 40 | 17,50 | 700,00 |
| COORDINATORI DIDATTICO- ORGANIZZATIVI CONSIGLI DI CLASSE PRIMO E SECONDO BIENNIO (quota parte 1 docente) da FIS | 1 | | | | 9,73 |
| COORDINATORI DIDATTICO- ORGANIZZATIVI CONSIGLI DI CLASSE QUINTA | 9 | 25 | 225 | 17,50 | 3.937,50 |
| COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DIRETTORI DI LABORATORIO/ PALESTRA /BIBLIOTECA | 9 | 10 | 90 | 17,50 | 1.575,00 |
| REFERENTE PROGETTO BIBLIOTECA | 14 | 10 | 140 | 17,50 | 2.450,00 |
| REFERENTE LABORATORI TEATRALI | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE LABORATORI TEATRALI | 1 | 30 | 30 | 17,50 | 525,00 |
| REFERENTI PROGETTO FILOSOFIA TECNICI | 2 | 10 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| REFERENTE VIAGGI ISTRUZIONE | 1 | 70 | 70 | 17,50 | 1.225,00 |
| COMMISSIONE ACQUISTI | 1 | 100 | 100 | 17,50 | 1.750,00 |
| COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI | 3 | 15 | 45 | 17,50 | 787,50 |
| COMMISSIONE CONTINUITA' (ORIENTAMENTO ENTRATA) | 9 | pro quota | 180 | 17,50 | 3.150,00 |
| TEAM OPEN DAY/LABORATORI CONTINUITA' | 14 | pro quota | 98 | 17,50 | 1.715,00 |
| TOTALE PERSONALE DOCENTE | | | | | 44.967,23 |
| TOTALE DISPONIBILITÀ FIS | | | | | 44.984,17 |
| TOTALE RESIDUO FIS | | | | | 16,94 |

* previste: 10 ore per ciascuna classe per i docenti di discipline diverse dal diritto che non abbiano ore a disposizione; 10 ore per ciascuna classe, oltre la prima, per i docenti di diritto che coordinino più classi e non abbiano ore a disposizione. Nessun riconoscimento per i docenti di diritto che abbiano ore a disposizione



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
18 *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ss.mm.ii. da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Si concorda di utilizzare la quota destinata ai docenti (70%) delle risorse per la valorizzazione del merito, pari ad € 10.840,27, per remunerare buona parte delle attività dei coordinatori di classe del primo e secondo biennio, come di seguito specificato:

| FUNZIONI | Numero docenti | n. max ore per docente | Totale ore max attrib. | Costo unitario l.d. in € | Compenso totale l.d. in base a Tab. n. 5 del CCNL. 2006-2009 in € |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------|------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| COORDINATORI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI CONSIGLI DI CLASSE PRIMO E SECONDO BIENNIO | 30 | 20 | 600 | 17,50 | 10.500,00 |
| QUOTA PARTE 1 DOCENTE DA RISORSE MERITO | 1 | | | 17,50 | 340,27 |
| TOTALE PARZIALE COORDINATORI PRIMO E SECONDO BIENNIO | | | | | 10.840,27 |
| TOTALE RESIDUO | | | | | 0,00 |

2. Constatato che la consistenza dei fondi disponibili per lo svolgimento dell'attività legata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ ex Alternanza Scuola Lavoro L.107/2015 art. 1, comma 33, è la seguente:

| FINANZIAMENTO | a.s. 2022/23 in € | ECONOMIE aa.ss. precedenti in € | TOTALE in € |
|--------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|------------------|
| P.C.T.O./ ex A.S.L. L.107/2015, art.1 c.33 | 16.152,70 | 34.654,36 | 50.807,06 |

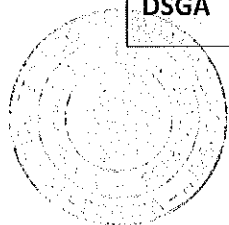
nell'ambito dell'autonomia negoziale, si concorda che:

a) ai docenti tutor scolastici verrà riconosciuto un compenso nella misura di 20 ore pro-capite. Le risorse saranno a carico del suddetto finanziamento

| Fonti di finanziamento PCTO | numero tutor | n. max ore per tutor | Totale ore max attrib. | Costo unitario l. d. | Costo totale lordo dipendente |
|--------------------------------------------|--------------|----------------------|------------------------|----------------------|-------------------------------|
| P.C.T.O./ ex A.S.L. L.107/2015, art.1 c.33 | 25 | 20 | 500 | € 17,50 | € 8.750,00 |
| TOTALE TUTOR PCTO | | | | | € 8.750,00 |

b) al personale A.T.A. verrà riconosciuto un compenso a carico delle somme assegnate alla scuola per l'attività di P.C.T.O./ex A.S.L. prevista dalla L.107/2015 art. 1, comma 33, come da tabella seguente:

| Figura personale ATA | numero unità | n. max ore per unità | Totale ore max attrib. | Costo unitario l. d. | Costo totale lordo dipendente |
|----------------------|--------------|----------------------|------------------------|----------------------|-------------------------------|
| DSGA | 1 | 25 | 25 | € 18,50 | € 462,50 |



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

| | | | | | |
|--------------------------------------|---|----|----|---------|-----------------|
| Assistenti amministrativi | 2 | 15 | 30 | € 14,50 | € 435,00 |
| TOTALE personale ATA per PCTO | | | | | € 897,50 |

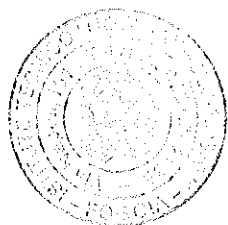
Pertanto, la spesa complessiva risulta così articolata:

| | |
|--------------------------------------|--------------------|
| TOTALE TUTOR PCTO | € 8.750,00 |
| TOTALE personale ATA per PCTO | € 897,50 |
| TOTALE COMPLESSIVO UTILIZZATO | € 9.647,50 |
| TOTALE DISPONIBILE | € 50.807,06 |
| TOTALE RESIDUO | € 41.228,56 |

3. In relazione al finanziamento per la sostituzione dei colleghi assenti residuo degli anni precedenti, che ammonta ad € 19.483,95, che può essere finalizzato senza alcun vincolo, si concorda di prevedere il seguente utilizzo:

- a. una quota, pari ad € 4.900,00, andrà ad incrementare i finanziamenti per le FF.SS.;
- b. una quota di € 2.800,00 alla retribuzione dei docenti per la realizzazione di corsi di sostegno, approfondimento, potenziamento, durante l'anno scolastico, per un totale di 80 ore;
- c. una quota di € 2.650,00 alla retribuzione dei docenti per la realizzazione di corsi di recupero estivi per i casi di sospensione del giudizio;
- d. una quota di € 3.500,00 per retribuire i componenti della commissione ERASMUS+/GEMELLAGGI;
- e. una quota di € 350,00 destinata al referente INTERCULTURA;

| UTILIZZO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI RESIDUE A.S. 2020/21 | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|
| ATTIVITA' | numero docenti | n. max ore per docente | Totale ore max attrib | Costo unitario l.d. in € | Costo totale l.d. in € |
| Integrazione FFSS | 8 | 35 | 280 | 17,50 | 4.900,00 |
| Recupero/Potenziamento | 8 | 10 | 80 | 35,00 | 2.800,00 |
| Recupero estivo sospensione giudizio | 4 | 12 | 48 | 50 | 2.400,00 |
| Recupero estivo sospensione giudizio | 1 | 5 | 5 | 50 | 250,00 |
| Commissione ERASMUS+/GEMELLAGGI | 10 | <i>pro quota</i> | 200 | 17,50 | 3.500,00 |
| REFERENTE INTERCULTURA | 1 | 20 | 20 | 17,50 | 350,00 |
| TOTALE UTILIZZATO | | | | | 14.200,00 |
| TOTALE DISPONIBILE ORE RESIDUE ANNI PRECEDENTI | | | | | 19.483,95 |
| TOTALE RESIDUO | | | | | 5.283,95 |



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Le ore destinate alle attività di recupero potranno essere rimodulate in relazione alla frequenza degli studenti ed eventuali ore residue potranno essere utilizzate per attivare nuovi corsi o sportelli.

Le ore di attività svolte e le presenze degli studenti dovranno essere documentate su apposito registro.

La quota non programmata potrà essere utilizzata nel prossimo anno scolastico o essere ricontrattata nel caso di particolari necessità al momento non prevedibili.

4. In relazione al **Fondo per le Funzioni strumentali all'attuazione del PTOF**, atteso che il numero delle **funzioni strumentali** e le attività da esplicare sono state identificate del Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 33 del CCNL 2006/2009, ancora vigente, e che il Collegio ne ha definito criteri di attribuzione, numero e destinatari, le parti prendono atto che sono state identificate 5 Aree, tre delle quali attribuite a due docenti ciascuna, secondo il seguente schema:

1. AREA PROGETTAZIONE/SUPPORTO LAVORO DOCENTI/AGGIORNAMENTO PTOF - 2 docenti
2. AREA STUDENTI - 1 docente
3. AREA COORDINAMENTO P.C.T.O. 2 docenti
4. AREA INCLUSIONE - 2 docenti
5. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - 1 docente

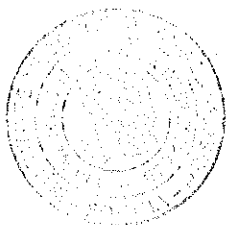
La somma concordata da destinare alle FF.SS. è di € 9.650,42 (lordo dipendente), che risulta da € 4.750,42, corrispondente al finanziamento assegnato per le FF.SS. anno scolastico 2022/23, ed € 4.900,00, per integrazione di 35 ore per ciascuna F.S. dalle Economie delle ore eccedenti. A ciascuna area corrisponderebbero, pertanto, in media, € 1.930,084. Considerando il diverso peso da attribuire a funzioni svolte singolarmente e funzioni da condividere tra due docenti, le parti concordano di attribuire le quote del finanziamento secondo lo schema seguente:

| | |
|------------|--------------------------------------------------------------------------|
| € 2.060,00 | 1. AREA PROGETTAZIONE/SUPP. LAVORO DOCENTI/AGGI. PTOF / <u>2 docenti</u> |
| € 1.030,00 | ciascun docente |
| € 1.735,21 | 2. AREA STUDENTI / <u>1 docente</u> |
| € 2.060,00 | 3. AREA COORDINAMENTO PCTO/ <u>2 docenti</u> |
| € 1.030,00 | ciascun docente |
| € 2.060,00 | 4. AREA INCLUSIONE / <u>2 docenti</u> |
| € 1.030,00 | ciascun docente |
| € 1.735,21 | 5. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO / <u>1 docente</u> |

Le somme relative a funzioni strumentali non attivate/non espletate completamente incrementeranno il medesimo fondo per l'annualità scolastica successiva.

5. Relativamente al finanziamento per le **Misure incentivanti per progetti relativi alle AREE A RISCHIO**, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, che ammonta ad € 1.051,59, più le economie di € 2.321,48, per un totale di € 3.373,07 si concorda di utilizzare la risorsa per i corsi di recupero estivi destinati a studentesse e studenti con sospensione del giudizio, con l'obiettivo di limitare la dispersione scolastica.

| AREE A RISCHIO | | | | | |
|--------------------------------------------|----------------|------------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------|
| ATTIVITA' | numero docenti | n. max ore per docente | Totale ore max attribuibili | Costo unitario l.d. in € | Costo totale l.d. in € |
| Corsi di recupero per sospensione giudizio | 5 | 12 | 60 | 50,00 | 3.000,00 |
| Corsi di recupero per sospensione giudizio | 1 | 7 | 7 | 50,00 | 350,00 |



[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 21

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

| | |
|--------------------|----------|
| TOTALE UTILIZZATO | 3.350,00 |
| TOTALE DISPONIBILE | 3.373,07 |
| TOTALE RESIDUO | 23,07 |

Le ore destinate alle attività di recupero potranno essere rimodulate in relazione alla frequenza degli studenti ed eventuali ore residue potranno essere utilizzate per attivare nuovi corsi.

Le ore di attività svolte e le presenze degli studenti dovranno essere documentate su apposito registro.

6. In merito alle **Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva**, per il corrente anno scolastico sono disponibili complessivamente € 5.262,13, che risultano dall'assegnazione per il corrente a.s., pari ad € 2.624,37, e dalle economie del precedente a.s, pari ad € 2.637,76. Non è al momento prevedibile il numero di ore

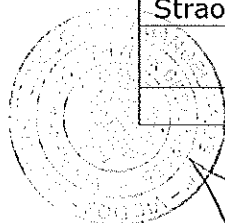
Si prevede di attivare i corsi per la preparazione ai Campionati studenteschi compatibilmente con le disponibilità degli studenti e delle studentesse, con gruppi, per la pallavolo, non inferiori a 15 unità e prevedendo la sospensione delle attività qualora per 3 lezioni consecutive i gruppi dovessero ridursi a meno di 10 unità, nella fase preparatoria alle gare provinciali. Tale limitazione non sarà considerata in per le eventuali fasi successive a quella provinciale. Per l'atletica leggera non è possibile prevedere un numero minimo di partecipanti. Le somme eventualmente non utilizzate saranno accantonate per il prossimo anno scolastico.

I corsi saranno realizzati da 3 docenti che dovranno documentare le ore svolte dagli studenti su apposito registro.

| UTILIZZO ORE ECCEDENTI PRATICA SPORTIVA | | | | | |
|-----------------------------------------|----------------|--------------------|--------------------|--------------------------------------|-----------------------|
| ATTIVITA' | numero docenti | n. ore per docente | Totale ore attrib. | Costo unitario l.d. in € | Costo totale l.d.in € |
| Preparazione Campionati studenteschi | 3 | 47 | 141 | 1/78 stipendio fascia maggiorato 10% | 5.161,07 |
| TOTALE DISPONIBILE | | | | | 5.262,13 |
| ECONOMIA | | | | | 101,06 |

8. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le attività aggiuntive riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

| RIPARTIZIONE DEL FIS TRA I DIVERSI PROFILI DEL PERSONALE A.T.A. | | | |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------|------------|-----------------------|
| Attività | Collaboratori scolastici | Ore | Costo totale l.d.in € |
| Intensificazione per servizi esterni | 1 CS | 30 | 375,00 |
| Intensificazione per reperibilità notturna | 1 CS | 30 | 375,00 |
| Intensificazione per piccola manutenzione per ogni piano | 3 CS | 60 | 750,00 |
| Intensificazione per collaborazione Ufficio Didattica | 1 CS | 20 | 250,00 |
| Intensificazione per Servizio Fotocopie | 3 CS | 90 | 1.125,00 |
| Intensificazione per compito di magazziniere | 1 CS | 70 | 875,00 |
| Intensificazione per collaborazione con presidenza e segreteria | 1 CS | 50 | 625,00 |
| Straordinario | tutti | 345 | 4.312,50 |
| Totale parziale collaboratori | | | 8.687,50 |



Handwritten signatures and the number 22.

| Attività | Assistenti amministrativi | Ore | Costo totale l.d.in € |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----|-----------------------|
| Intensificazione per aggravio di lavoro dovuto alla continua emergenza delle procedure amministrativo-contabili spesso con prestazioni lavorative in orari serali e in giorni festivi | 4 AA | 200 | 2.900,00 |
| Supporto contabile al DSGA nei Progetti | 1 AA | 50 | 725,00 |
| Elezioni organi collegiali | 1 AA | 20 | 290,00 |
| Referente invalsi | 1 AA | 20 | 290,00 |
| Supporto al DSGA per attività negoziale | 2 AA | 100 | 1.450,00 |
| Assistenza iscrizioni | 1 AA | 50 | 725,00 |
| Collaborazione con Dsga per ricostruzioni di carriera | 1 AA | 50 | 725,00 |
| Supporto informatico piattaforme amministrative | 1 AA | 30 | 435,00 |
| Totale parziale amministrativi | | | 7.540,00 |

| Attività | Assistenti tecnici | Ore | Costo totale l.d.in € |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|-------------|-----------------------|
| Amministratore di sistema 150 ore di cui quota parte da FIS | 1 AT | Quota parte | 1.299,17 |
| Totale parziale tecnici | | | 1.299,17 |
| Straordinario AA e AT | Tutti | 120 | 1.740,00 |

Pertanto, il budget complessivo impegnato a carico del F.I.S., rientrante nel 30% previsto al comma 1 dell'Art. 27 del presente contratto è il seguente:

| | |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|
| TOTALE F.I.S. LORDO DIPENDENTE ATA IMPEGNATO | € 19.266,67 |
| TOTALE DISPONIBILITA' (pari al 30% del F.I.S. totale) | € 19.278,92 |
| TOTALE RESIDUO | € 12,25 |

Le ore di straordinario che residuano su di un profilo professionale possono essere utilizzate, se ci sono esigenze di servizio, per gli altri profili professionali.

Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ss.mm.ii. da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Si concorda di utilizzare la quota destinata al personale ATA (30%) delle risorse per la valorizzazione del merito, pari ad € 4.645,83, per remunerare buona parte delle attività di intensificazione degli assistenti tecnici, come di seguito specificato:

| Attività | Assistenti tecnici | Ore | Costo totale l.d.in € |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----|-----------------------|
| Collaborazione per supporto alla amministrazione Gestionale Axios per dematerializzazione | 1 AT | 80 | 1.160,00 |
| Collaborazione per supporto alla amministrazione su Gestionale Axios per magazzino e inventario | 1 AT | 80 | 1.160,00 |
| Collaborazione per supporto alla amministrazione per assistenza informatica PC, notebook, tablet, libri | 1 AT | 50 | 725,00 |
| Amministratore di sistema 150 ore quota parte da risorse merito | 1 AT | | 875,83 |

| | | | |
|------------------------------------------------------------|------|----|-----------------|
| Collaborazione al Dsga per collaudo beni e stesura verbali | 1 AT | 50 | 725,00 |
| TOTALE PARZIALE INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI | | | 4.645,83 |
| TOTALE RESIDUO | | | 0,00 |

Art. 32 Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente, alla luce delle delibere del Collegio dei docenti, del Piano delle attività ATA e delle esigenze di funzionamento dell'Istituto, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche le ore assegnate, il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Gli incarichi assegnati, se non espletati come da conferimento, saranno compensati nel rispetto della Legge 133/08, pro quota per i mesi espletati ovvero in considerazione dei carichi di lavoro portati a termine.
5. Tutti gli incarichi vanno documentati.

Art. 33 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

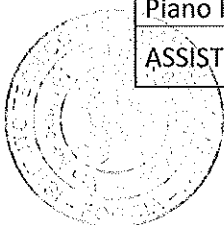
Art. 34 - Incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009, ancora vigente, da attivare nella istituzione scolastica. Gli stessi incarichi, qualora fossero successivamente riconosciute posizioni economiche ai sensi dell'art. 7, saranno convertiti, secondo la sopraggiunta normativa, non potendosi compensare due volte il medesimo incarico aggiuntivo.
2. Le ore di straordinario per il personale ATA saranno conferite nel rispetto del principio della rotazione, fatta salva la competenza specifica richiesta per l'espletamento dell'incarico da conferire e la disponibilità del lavoratore a svolgere le ore oltre l'orario d'obbligo.
3. Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere al fondo d'Istituto per lo svolgimento di peculiari attività estranee all'incarico di cui al comma 1.
4. Il Dirigente Scolastico, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, può revocare l'incarico qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato tramite comunicazione scritta.
5. Le parti convengono che, in base al PTOF ed alla complessità della scuola, sentito il D.S.G.A., risulta necessaria l'attribuzione di n. 13 (tredici) incarichi specifici, così distinti per profili professionali:

- N 13 (tredici) collaboratori scolastici,

L'importo complessivo pari a € 3.476,14 (lordo dipendente), costituito da € 3.406,93 per l'a.s.2022-23 ed € 69,21 residui dal precedente a.s., viene così ripartito:

| Incarico | Numero | Ore a € 12,50 | Costo totale l.d.in € |
|-------------------------------------------|--------|---------------|-----------------------|
| ASSISTENZA ALUNNI DISABILI Piano Rialzato | 1 CS | 20 | 250,00 |
| ASSISTENZA ALUNNI DISABILI Ingresso | 2 CS | 36 | 450,00 |



Handwritten signatures and the number 24.

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------|------|----|-----------------|
| ASSISTENZA ALUNNI DISABILI Piano Rialzato | 1 CS | 20 | 250,00 |
| Portineria e Fotocopie | 1 CS | 30 | 375,00 |
| ASSISTENZA ALUNNI DISABILI Maschi (anche ai servizi igienici) | 2 CS | 50 | 625,00 |
| Collaborazione docenti e alunni DISABILI Secondo Piano | 2 CS | 40 | 500,00 |
| Collaborazione docenti e alunni DISABILI Primo Piano | 2 CS | 40 | 500,00 |
| Assistenza alunni DISABILI Palestra e somministrazione farmaci | 1 CS | 25 | 312,50 |
| Collaborazione docenti e alunni DISABILI | 1 CS | 17 | 212,50 |
| TOTALE INCARICHI SPECIFICI | | | 3.475,00 |
| TOTALE DISPONIBILITÀ | | | 3.476,14 |
| TOTALE RESIDUO | | | 1,14 |

6. Gli incarichi specifici sono attribuiti in base ai seguenti criteri:
- disponibilità del personale interessato;
 - nel caso in cui le richieste eccedano rispetto al numero degli incarichi specifici disponibili per i singoli profili professionali e per le singole tipologie si procederà alla redazione di graduatorie. Le graduatorie saranno redatte dal DSGA. in caso di richieste eccedenti il numero dei possibili beneficiari, sulla base dei seguenti elementi valutabili:
 - avere già svolto attività dello stesso tipo p. ti 6;
 - anzianità di servizio p. ti 1 x ogni anno di servizio a T. I. nel profilo;
 - p. ti 0,5 x ogni anno di servizio a T. D. nel profilo.

Art. 35 Posizioni economiche personale ATA

Le posizioni economiche A.T.A. sono previste dall'articolo 50 del CCNL 2006/2009, ancora vigente, e dalla Sequenza contrattuale 25 luglio 2008. Atteso che la posizione economica consente di individuare, in aggiunta ai compiti già previsti dagli specifici profili professionali, attività lavorative caratterizzate da autonomia e responsabilità operativa, per svolgere ulteriori e più complesse mansioni, le parti concordano le attribuzioni di compiti come di seguito riportate.

1. INCARICHI PRIMA POSIZIONE ECONOMICA ART. 50 CCNL 29/11/2007 COME SOSTITUITO DALL'ART.2 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/07/2008:

n. 2 assistenti amministrativi di cui:

- n. 1 per disami ricorsi su sentenze docenti e Ata
- n. 1 componente commissione elettorale

n. 4 assistenti tecnici

- n. 1 Assistenza informatica personale docente dell'istituto
- n. 2 per supporto gestione informatizzata aggiornamenti laboratori
- n. 1 per supporto informatico/grafico per cartellonistica istituto

n. 3 collaboratori scolastici di cui:

- n. 3 collaboratori scolastici per collaborazione utilizzo audiovisivi e strumentazione varia docenti.



25

2. INCARICHI **SECONDA POSIZIONE ECONOMICA** ART. 50 CCNL 29/11/2007 COME SOSTITUITO DALL'ART.2 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/07/2008:

1. n. 4 assistenti amministrativi di cui:
 - n. 1 per sostituzione DSGA;
 - n. 1 per attività negoziale nei progetti;
 - n. 1 per aggiornamento software ministeriali;
 - n. 1 per supporto ai coordinatori dei consigli di classe, assistenza ai privatisti, statistiche e indagini;
2. n. 2 assistenti tecnici di cui:
 - n. 2 per aggiornamenti software laboratori;

Art. 36 Fondi speciali (D.P.R. 440/97)

I fondi assegnati dal MIM o dagli EE.LL. che finanziano le attività e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, programmate e deliberate dal Collegio Docenti, saranno contrattati al momento dell'effettiva eventuale attribuzione.

Art. 37 Progetti PON/POR e similari finanziati dall'U.E.

Essendo stato l'Istituto autorizzato e finanziato per la realizzazione di diversi progetti relativi al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, per quanto di competenza, è tenuta ad indire i bandi per il reclutamento per gli esperti (interni e/od esterni) e delle figure interne per gli acquisti, divulgandoli con pubblicazione nella sezione dedicata del sito www.notarangelo-rosati.edu.it, affissione all'ALBO on line istituzionale. Il reclutamento avverrà sulla base di valutazioni comparative a punteggi obiettivi (tabella di valutazione titoli). I criteri adottati sono, pertanto, quello dell'EVIDENZA PUBBLICA (per gli esterni), dell'AVVISO INTERNO, per il personale docente, di incarichi assegnati in relazione alle disponibilità manifestate a seguito di avviso interno e proporzionalmente alle necessità e disponibilità di finanziamenti dei diversi progetti, per il personale ATA.

Per quanto attiene i piani finanziari dei PON/POR alcune voci di spesa sono predeterminate dal Programma informatico del MIM (esperto PON € 70,00, tutor PON € 30,00) e, fatte salve alcune spese già computate all'atto della candidatura (figura aggiuntiva), la retribuzione delle altre figure rientra nelle spese di gestione, a costo standard unitario.

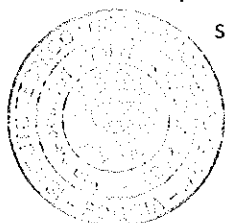
A tal proposito, si indicano di seguito le disponibilità finanziarie per l'area gestionale dei diversi progetti approvati ed in fase di realizzazione nel corrente a.s.:

COMPENSI RELATIVI A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI (Art.6, comma 2, lett. I) CCNL):

| Descrizione | NOME PROGETTO | Quota area gestionale presumibilmente destinata alla remunerazione del personale IMPORTO LORDO DIPENDENTE |
|--------------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| FESR REACT EU - 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-34 | Laboratori green | 1.958,00 |
| PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-279 | A SCUOLA PER GIOCO | 2.590,00 |
| PONPOC FSE 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-330 | CI VEDIAMO A SCUOLA | 9.245,00 |
| TOTALE | | 13.793,00 |

Si concorda di adottare nella ripartizione delle spese destinate alla remunerazione del personale, i seguenti importi massimi:

- a) dirigente scolastico max 80 ore
- b) DSGA max 50 ore
- c) referente alla valutazione max 100 ore se figura unica, max 30 ore se coadiuvato dalla figura di supporto al coordinamento



- d) figura di supporto al coordinamento max 100 se figura unica, max 70 ore se coadiuvato dal referente alla valutazione

Qualora la forma di retribuzione a costi standard unitari, a causa delle assenze degli studenti, dovesse ridurre il budget previsto per il personale, si concorda di rivedere proporzionalmente la ripartizione.

Il Dirigente, con la condivisione dei competenti OO.CC, assumerà le seguenti determinazioni:

1. Gli incarichi di esperto, tutor, figure interne di valutazione e coordinamento, devono essere suddivisi tra più aspiranti, sempre tenuto conto dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, nonché della valutazione comparativa operata da apposita commissione sulla base di tabelle di valutazione predefinite e di punteggi standardizzati.
2. I titoli valutabili devono essere pertinenti all'incarico richiesto.
3. I corsi afferenti ai PON/POR se finanziati, si potranno realizzare in forma parallela, tenuto conto delle attività progettuali deliberate e retribuite con il F.I.S. e del calendario degli OO. CC.
4. L'assegnazione degli incarichi terrà conto del principio di rotazione e, ove possibile, della non contemporanea assegnazione a percorsi che si svolgano nello stesso periodo.
5. Le prestazioni vanno compensate in ore risultanti dal time sheet dei singoli progetti, ai sensi delle Direttive europee.
6. Per il riconoscimento della precedenza per i Madrelinguisti da impegnare nei corsi di Lingua Straniera, come previsto nella programmazione PON FSE 2014-2020, si fa riferimento a quanto contenuto nell'allegato 2 dell'avviso Prot. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa", trattandosi di incarico richiesto da Scuola Secondaria di Secondo grado con corsi ad indirizzo linguistico, al fine di reclutare professionalità di profilo pari o superiore ai professionisti che già operano con gli studenti interni.
7. La Dirigenza, a campione, verificherà l'effettività dei titoli dichiarati e delle prestazioni in corso.

Per il corrente anno scolastico sono in corso le seguenti attività relative alla progettazione Erasmus+:

| Descrizione | NOME PROGETTO | Quota AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE presumibilmente destinata alla remunerazione del personale IMPORTO LORDO DIPENDENTE |
|-------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ERASMUS+ 2020-1-IT02-KA229-079518_1 | Campaigns Connect Past and Future | € 3.500,00 |
| | | € 3.500,00 |

Si concorda di riconoscere al docente referente per la progettazione Erasmus+ un compenso massimo di 80 ore.

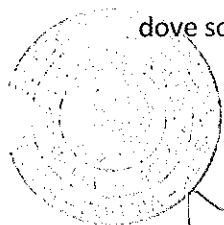
I fondi dell'area organizzativo-gestionale disponibili per il progetto ERASMUS+ 2020-1-IT02-KA229-079518_1 saranno attribuiti fino ad un massimo di 42 ore per il DS e n. 30 ore per ciascuno dei 2 docenti impegnati nelle attività progettuali (totale docenti 60 h). Alla stessa area, però, può rendersi necessario attingere per spese di gestione dell'accoglienza degli stranieri in Italia e per imprevisti di viaggio nei paesi partner degli studenti italiani. Qualora il budget disponibile dovesse essere decurtato delle spese di gestione appena descritte, si concorda di rivedere proporzionalmente la ripartizione.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art.22 comma 4 lettera c1 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018)

Art. 38 – Premessa normativa

Il Decreto Legislativo 81/2008 ed i provvedimenti successivi sulla sicurezza trovano applicazione nella scuola, dove sono previste, tra le altre, tre figure principali, con diverse responsabilità:

- a) il Dirigente scolastico, equiparato al datore di lavoro;
- b) il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;



- c) il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- d) il Medico competente.

Art. 39 – Dirigente scolastico

La norma di riferimento fondamentale resta il D. lgs.vo 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni che attribuisce al Dirigente, tra l'altro, i compiti di sua competenza quale datore di lavoro, come da D.M. 292/96.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 40 Servizio di Prevenzione e Protezione e suo responsabile (RSPP)

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il **responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)** può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni. In caso di personale esterno, la retribuzione avverrà in base alle specifiche prestazioni professionali.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato, dal 01/04/2022 al 31/03/2023 all'impresa "M.P.M. di Plazzo Matteo e C. s.a.s.", nella persona del sig. **Matteo Plazzo**.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)*, uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc), *addetti al primo soccorso e prevenzione incendi* nell'ambito del personale interno all'Istituto, con i compiti previsti dalla normativa vigente.

Sono state individuate le suddette figure sensibili per ciascun piano dell'edificio scolastico, ed è stata effettuata la formazione obbligatoria riferita all'ambito di competenza, secondo il seguente schema:

- Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze: 8 ore (rischio medio), ai sensi del DM 10/03/1998 con verifica finale pratica sull'utilizzo degli estintori portatili;
- Addetti al Primo Soccorso: 12 ore (aziende del gruppo B), ai sensi del DL 388/03 con verifica finale e pratica con manichino.

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi (DVR)*. Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

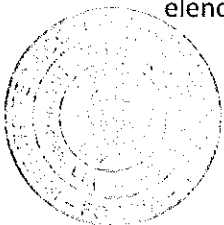
Art. 41 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per svolgere tale funzione, è stato individuato, nella seduta del 06/06/2018, il **prof. Antonio Fabio Ruben Piazzolla**, al tempo componente della RSU, attualmente non più in carica come tale.

Le parti convengono che, avendo il prof. Piazzolla competenze adeguate e certificate, per aver frequentato la formazione specifica come RLS, continui a svolgere tale ruolo, fino a quando componenti della RSU non acquisiscano la certificazione specifica.

2. Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- è consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione;

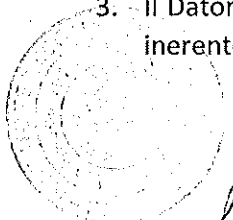


- riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
 - riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - riceve una formazione adeguata;
 - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
 - partecipa alla riunione periodica;
 - fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
 - avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
 - può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.
3. Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.
 4. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.
 5. Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Art. 42 Il Medico competente

1. In questa istituzione scolastica, a seguito di adesione ad una rete di scuole cittadine, tra cui la capofila ha espletato la procedura per l'individuazione, l'incarico per la gestione della sorveglianza sanitaria, negli anni precedenti, è stato affidato al **Dott. Antonio Raffaele D'Andrea**, Specialista in Medicina del Lavoro, in possesso dei titoli e requisiti del Medico Competente previsti dall'art. 38 D.Lgs. 81/08.
Per il corrente anno scolastico, non è stata confermata la costituzione della rete, ma l'istituzione ha rinnovato il rapporto contrattuale con il suddetto medico, dal 08/02/2023 al 07/02/2024, vista la positività dell'esperienza pregressa e la convenienza dei termini contrattuali rispetto ad altre proposte.
2. L'incarico per la gestione della sorveglianza sanitaria prevede:
 - a. effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici;
 - b. definizione dei giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione;
 - c. istituzione ed aggiornamento, sotto propria responsabilità, per ogni lavoratore soggetto a Sorveglianza Sanitaria, della cartella sanitaria e di rischio;
 - d. informazione ai lavoratori sugli accertamenti sanitari previsti dalla Sorveglianza Sanitaria, sulla loro necessità, periodicità e risultati;
 - e. comunicazione dei risultati anonimi degli accertamenti sanitari al Datore di lavoro, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f. controllo di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, con visite a frequenza secondo la normativa vigente;
 - g. effettuazione di visite mediche su richiesta dei lavoratori solo se giustificate sulla base di rischi professionali;
 - h. effettuazione delle visite mediche in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
 - i. collaborazione con il Datore di lavoro per l'organizzazione del pronto soccorso;
 - j. collaborazione con il Datore di lavoro per l'attività di formazione ed informazione dei lavoratori in tema di sicurezza.

3. Il Datore di lavoro si impegna a comunicare tempestivamente al Medico Competente, ogni variazione inerente:
 - nuove assunzioni, variazioni di mansione, cessazione del rapporto di lavoro;
 - variazioni sostanziali del ciclo produttivo aziendale;
 - variazioni delle unità produttive;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- qualsiasi altra informazione che possa influire sugli obblighi derivanti dal conferimento di incarico di Medico Competente di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 43 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

Il RSPP organizza l'attività di formazione sul tema della sicurezza, ai sensi della normativa vigente.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate:

- tempo di lavoro con possibilità di recupero, per il personale ATA;
- ore rientranti nelle attività funzionali all'insegnamento e di recupero delle ore non lavorate durante le assemblee studentesche d'Istituto, per il personale docente.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

ART. 44 – Piano di evacuazione

L'organizzazione e l'aggiornamento del piano di evacuazione di emergenza da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione deve prevedere almeno 2 prove di simulazione d'emergenza nell'anno scolastico, sia per i corsi diurni che per il corso serale, che coinvolgeranno tutta la comunità scolastica dell'Istituto.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

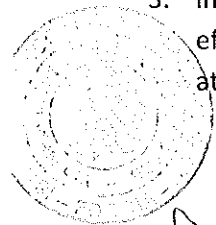
Art. 45 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 46 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per il monitoraggio dei risultati.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 47 – Norma finale


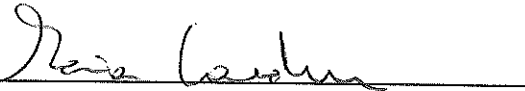
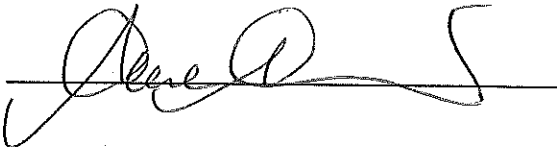
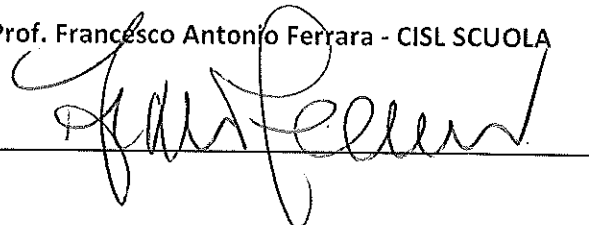

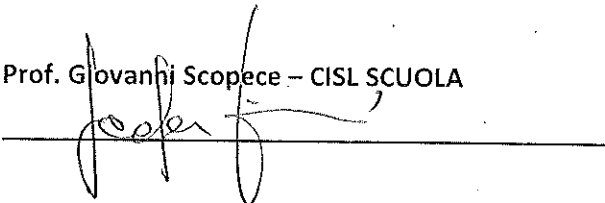
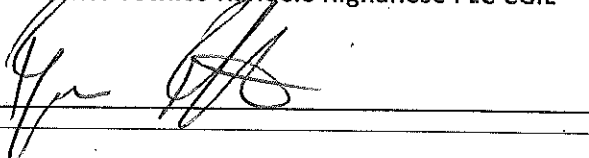


1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto è stato sottoposto a verifica dei revisori dei conti per la compatibilità finanziaria; il controllo ha avuto esito positivo: verbale dei revisori n. 002 del 03/05/2023.
2. Il C.I.I., timbrato e siglato in ogni pagg. dalla delegazione trattante, sarà affisso all'ALBO e pubblicato sul sito web <https://notarangelo-rosati.edu.it>.
3. Il presente Contratto tiene conto dei rilievi dei Revisori dei Conti del 25/01/2011, per gli adempimenti previsti dagli artt. 34-54 e 65 del D.Lvo 150/09.

Allegati:

- ❖ Relazione illustrativa del DS
- ❖ Relazione di compatibilità finanziaria del DSGA

FIRMATO

| <u>LA DIRIGENTE SCOLASTICA</u> | <u>LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA</u> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Irene Patrizia SASSO</p>  | <p>Prof.ssa Maria Cardone – FLC CGIL</p>  |
| | <p>Prof. ssa Anna Costantino – GILDA UNAMS</p>  |
| | <p>Prof. Francesco Antonio Ferrara - CISL SCUOLA</p>  |
| | <p>Prof. Francesco Paolo Palermo – GILDA UNAMS</p>  |
| | <p>Prof. Giovanni Scopece – CISL SCUOLA</p>  |
| | <p>Assistente Tecnico Raffaele Rignanese FLC CGIL</p>  |

